

Costituita innanzi al Notaio dottor Pier Antonio Donnini, l'anno 1993, il giorno 19 del mese di Maggio, in Firenze, via Adelaide Ristori n°7 Statuto modificato dall'Assemblea Straordinaria Fesik, legalmente costituita, l'anno 2000, il giorno 4 del mese di Ottobre in Gaeta e, successivamente per adeguamento alle norme di Legge, l'anno 2004, il giorno 4 del mese di Dicembre in Arezzo.

F.E.S.I.K.

FEDERAZIONE EDUCATIVA SPORTIVA ITALIANA KARATE e D.A.

Giuridicamente riconosciuta dallo Stato Italiano tramite l'ufficio territoriale del Governo, Prefettura di Milano, n° 421 del 10 Luglio 2003.

STATUTO

TITOLO I: L'ENTE	pag. 1	Art. 16 – Le Assemblee Regionali	pag. 5
Art. 1 – Costituzione e scopi	pag. 1	Art. 17 – Presidenti Comitati Regionali	pag. 6
Art. 2 – La gestione finanziaria	pag. 2	Art. 18 – Comitati Regionali	pag. 6
TITOLO II: I MEMBRI DELLA FESIK	pag. 2	Art. 19 – Commissari Straordinari	pag. 6
Art. 3 – Norme generali	pag. 2	TITOLO III: ASSEMBLEE E ELEZIONI	pag. 7
Art. 4 – Le Società	pag. 2	Art. 20 – Validità delle Assemblee	pag. 7
Art. 5 – Organi Centrali	pag. 2	Art. 21 – Validità delle votazioni	pag. 7
Art. 6 – Organi Periferici	pag. 2	Art. 22 – Eleggibilità e candidature	pag. 7
Art. 7 – L'Assemblea Fesik	pag. 3	Art. 23 – Incompatibilità	pag. 8
Art. 8 – Il Presidente	pag. 3	Art. 24 – Voti multipli	pag. 8
Art. 9 – Il Consiglio	pag. 4	Art. 25 – Referendum	pag. 8
Art.10 – I Soci Fondatori	pag. 4	Art. 26 – Regolamenti	pag. 9
Art.11 – Il Presidente Onorario	pag. 4	Art. 27 – Modifiche allo Statuto	pag. 9
Art.12 – Il Collegio Revisori dei Conti	pag. 5	Art. 28 – Scioglimento della Fesik	pag. 9
Art.13 – Il Giudice Sportivo	pag. 5	Art. 29 – Discipline Affini	pag. 9
Art.14 – La Commissione d'Appello	pag. 5	TITOLO IV: NORME FINALI	pag. 9
Art.15 – La Segreteria Generale	pag. 5	Art. 30 – Codice Civile	pag. 9

TITOLO I – L'ENTE

Art. 1 – COSTITUZIONE E SCOPI

1. La associazione dilettantistica denominata "Federazione Educativa Sportiva Italiana Karate e D.A." (Discipline Affini), qui di seguito denominata "FESIK", sulla base dell'art.18 della Costituzione Italiana, è costituita dai Soci Fondatori e dalle Società Sportive affiliate, che dedicano la loro attività al Karate ed alle discipline affini secondo le norme del presente Statuto e dei regolamenti conseguenti.
2. La FESIK è affiliata alle organizzazioni internazionali di competenza e da esse è riconosciuta come rappresentante di questo sport in Italia. E' parimenti affiliata a Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal Coni scelto dal Consiglio Fesik con convenzione nazionale.
3. La FESIK ha per scopo promuovere e regolamentare la disciplina del karate e le discipline affini a livello educativo, morale e sportivo al fine di assicurarne e contribuire alla formazione ed al consolidamento dell'integrità psico fisica degli associati: conseguentemente potrà svolgere tutte le attività ed iniziative idonee al raggiungimento dello scopo medesimo. In particolare la FESIK di propone di:
 - a) Promuovere, diffondere ed organizzare la disciplina del karate e degli sport affini rendendone disponibile l'accesso e la pratica a tutte le componenti sociali con finalità educative, culturali, ricreative e sportive.
 - b) Assistere, coordinare ed agevolare la costituzione e lo sviluppo delle associazioni, favorendo e tutelando ai fini tecnici ed organizzativi, l'attuazione e la pratica della disciplina del karate e degli sport affini intesa quale miglioramento della qualità della vita attraverso l'autocontrollo, il benessere fisico, morale ed intellettuale.
 - c) Stimolare l'impegno a promuovere l'attività del karate e degli sport affini quale recupero per i portatori di handicap e per gli anziani.
 - d) Seguire criteri formativi, in armonia con i programmi del Ministero della Pubblica Istruzione, per le scuole di ogni ordine e grado con particolare riguardo verso i giovanissimi.
 - e) Organizzare corsi di formazione professionale senza scopo di lucro.
4. La FESIK, costituita con democraticità strutturale e con l'elettività e la gratuità delle cariche associative, nonché con la gratuità delle prestazioni fornite da tutti gli aderenti, non ha fini di lucro, è laica ed apolitica.
5. La FESIK esercita i suoi poteri attraverso i suoi organi e con le norme previste dal presente Statuto e dai Regolamenti.

Art. 2 – LA GESTIONE FINANZIARIA

1. La gestione finanziaria avviene entro i limiti del Bilancio approvato dal Consiglio. Le entrate sono costituite dalle quote di affiliazione e tesseramento, dai proventi delle manifestazioni organizzate, dai contributi di terzi e dai proventi di tutte le attività istituzionali.
2. L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.
3. Il Bilancio preventivo di ciascun esercizio finanziario (accompagnato dal programma dell'attività dell'anno) ed il Conto Consuntivo (accompagnato dalla relazione dei Revisori dei Conti) devono essere approvati dal Consiglio. Nel caso di parere negativo dei Revisori dei Conti, dovrà essere convocata l'Assemblea delle società per deliberare sull'approvazione del consuntivo.
4. Gli organi centrali e periferici sono tenuti a contenere le spese nei limiti del Bilancio approvato.

TITOLO II – I MEMBRI DELLA FESIK

Art. 3 – NORME GENERALI

1. Sono membri della FESIK i Soci Fondatori e le Società Sportive affiliate. Sono inoltre membri anche coloro che svolgono una specifica mansione loro affidata dagli Organi Sociali.
2. Le Società affiliate e comunque tutti i Soci si impegnano ad accettare senza riserve ed a tutti gli effetti lo Statuto, i Regolamenti, nonché tutte le decisioni, disposizioni e deliberazioni dei competenti Organi Sociali.
3. Tutti i provvedimenti, le deliberazioni e le decisioni adottate dai competenti Organi hanno piena e definitiva efficacia, nell'ambito dell'ordinamento societario, nei confronti delle società affiliate e di coloro che sono comunque soci della FESIK.
4. Qualsiasi azione tendente ad eludere le norme di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, comporta la preclusione alla permanenza nei quadri della FESIK e delle società ad essa affiliate, a qualsiasi titolo e costituisce grave motivo di esclusione ai sensi dell'Art.24 del Codice Civile.

Art. 4 – LE SOCIETA'

1. Possono far parte della FESIK le società che non abbiano finalità di lucro e siano rette da un organo direttivo sociale regolarmente eletto dall'assemblea dei soci in base alle norme di uno Statuto Sociale. I gruppi sportivi militari e militarizzati, o comunque dipendenti dalla Pubblica Amministrazione, sono parificati alle società sportive.
2. Le società che intendono partecipare alle attività della FESIK debbono affiliarsi nei termini e con le modalità stabilite dai regolamenti. Le società cessano di far parte della FESIK per rinuncia deliberata dai loro organi direttivi, per scioglimento, per mancato rinnovo dell'affiliazione, per mancata accettazione della riaffiliazione o per radiazione per gravi motivi.

Art. 5 – ORGANI CENTRALI

1. Sono Organi Centrali:
 - a) L'Assemblea;
 - b) Il Presidente;
 - c) Il Consiglio;
 - d) Il Collegio dei Revisori dei Conti;
 - e) Il Giudice Sportivo;
 - f) La Commissione d'Appello;
 - g) I tecnici componenti l'Organigramma Centrale.
2. E' Organo Centrale esecutivo permanente la Segreteria Generale FESIK

Art. 6 – ORGANI PERIFERICI

Sono Organi Periferici:

- a) Le Assemblee Regionali
- b) I Presidenti dei Comitati Regionali
- c) I Comitati Regionali
- d) I Delegati Provinciali

Art. 7 – L'ASSEMBLEA FESIK

1. L'Assemblea è il massimo organo della FESIK ed è sovrana, nell'ambito delle norme statutarie. Essa esamina e quindi giudica attraverso gli argomenti posti all'Ordine del Giorno l'attività della FESIK ed adotta le relative deliberazioni.
2. L'Assemblea Ordinaria Elettiva si riunisce entro il 31 Dicembre dell'anno di scadenza del Quadriennio. La stessa è indetta dal Consiglio e convocata dal Presidente. Le convocazioni agli aventi diritto a partecipare saranno inviate a mezzo circolare federale a tutte le società tesserate almeno 60 giorni prima della data prevista, saranno inoltre pubblicate sul sito Internet della Fesik e, ove possibile, sulla stampa nazionale. Le stesse dovranno contenere l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento dell'Assemblea e l'ordine dei lavori.
3. Potrà essere indetta un'Assemblea Straordinaria su iniziativa del Consiglio oppure su richiesta scritta e motivata di un numero di società – purché affiliate per l'anno in corso – che rappresentino almeno il 50% più uno dei voti assegnati alle società nell'Assemblea Ordinaria Elettiva immediatamente precedente. L'Assemblea Straordinaria dovrà essere convocata con le medesime modalità dell'Assemblea Ordinaria e, se indetta su richiesta delle società affiliate, dovrà svolgersi entro 90 giorni dalla data in cui sia pervenuta alla FESIK, per raccomandata, l'ultima domanda valida per raggiungere il minimo richiesto. Nelle Assemblee Straordinarie le società fruiranno della stesso numero di voti loro attribuito nell'ultima Assemblea Ordinaria.
4. All'Assemblea sia Ordinaria che Straordinaria prendono parte di diritto:
 - a) I Soci Fondatori;
 - b) I Presidenti delle società affiliate da almeno 24 mesi. I Presidenti delle società possono delegare a rappresentarli, con delega scritta, tutti i tesserati presenti sulla domanda di affiliazione per l'anno in corso o da successiva rettifica pervenuta alla Segreteria Generale a mezzo lettera raccomandata o fax almeno 30 giorni prima della data stabilita per L'Assemblea. Gli eventuali rappresentanti dovranno essere muniti di delega firmata dal Presidente della società o da chi ne fa legalmente le veci. Per poter partecipare all'Assemblea Ordinaria o Straordinaria le società devono essere affiliate entro e non oltre il 31 Dicembre dell'anno precedente;
 - c) Il Presidente, il Vice Presidente i Consiglieri, il Segretario Generale ed i Membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - d) I Membri delle Commissioni Federali d'Appello;
 - e) Il Giudice Sportivo;
 - f) I Presidenti dei Comitati Regionali;
 - g) I Commissari ed i Membri delle Commissioni;
5. I Soci Fondatori, i Presidenti delle Società ed ogni altro Socio potranno anche farsi rappresentare da un dirigente di altra società o da un altro Socio, ma la delega potrà essere rilasciata soltanto a persona che abbia diritto di partecipazione all'Assemblea anche se facente parte di altra regione. Nessuno potrà rappresentare più di 2 Soci o più di 2 società oltre alla propria. Non possono partecipare all'Assemblea coloro che risultino colpiti da una sanzione disciplinare ancora in corso di esecuzione.
6. Hanno diritto di voto soltanto i Presidenti delle società o loro rappresentanti ed i Soci Fondatori ai quali spetta il numero di voti previsti dall'Art. 24 del presente Statuto.
7. La verifica poteri è compiuta dal Collegio dei Revisori dei Conti che funge anche da commissione di scrutinio per le votazioni.
8. Il Presidente, o in sua assenza il Vice Presidente o Consigliere Anziano (nell'ordine: anzianità elettiva, età) procede all'apertura ufficiale dell'Assemblea ed invita il Collegio dei Revisori dei Conti a dichiarare il numero dei presenti con diritto a voto ed il numero di voti a ciascuno spettante. Successivamente invita l'Assemblea ad eleggersi un Presidente ed un Vice Presidente che assumeranno subito i poteri relativi. Segretario dell'Assemblea è di diritto il Segretario Generale
9. L'Assemblea:
 - a) Esamina, attraverso la relazione tecnico-morale e finanziaria del Consiglio, l'attività svolta nel quadriennio precedente ed esprime il suo voto, con appello nominale o per alzata di mano.
 - b) Stabilisce i principi generali per lo svolgimento delle attività.
 - c) Approva le eventuali modifiche dello Statuto.
 - d) Ratifica i Regolamenti.
 - e) Elegge con votazione generale il Presidente
 - f) Elegge il Vice Presidente ed i Consiglieri nonché i membri del Collegio dei Revisori dei Conti. Le elezioni avvengono a scrutinio segreto ed a maggioranza semplice.

Art. 8 – IL PRESIDENTE

1. Il Presidente rappresenta la FESIK. Egli controlla tutti gli organi e gli uffici ad eccezione del Collegio dei Revisori dei Conti, firma gli atti o ne delega la firma, convoca e presiede le riunioni del Consiglio e ne stabilisce l'ordine dei lavori, convoca l'Assemblea.
2. In casi di particolare urgenza e necessità, il Presidente può deliberare su materia di competenza del Consiglio, salvo sottoporre le sue decisioni alla ratifica dell'organo competente alla prima successiva riunione.
3. In caso di temporanea assenza o impedimento, il Presidente può delegare, in tutto o in parte, le sue funzioni ed i suoi poteri al Vice Presidente.
4. Nel caso di dimissioni del Presidente o di vacanza della carica, assume la reggenza in via temporanea il Vice Presidente con l'obbligo di convocare entro 60 giorni un'Assemblea Straordinaria che procederà all'elezione del nuovo Presidente.
5. Il Presidente può, "motu proprio", conferire gradi o qualifiche tecniche a tesserati che si siano distinti per la loro attività sociale, educativa, promozionale, didattica o agonistica.
6. Il Presidente ha facoltà di nominare un Consiglio di Presidenza al quale potrà chiedere pareri consultivi su casi di particolare urgenza e necessità. Il Consiglio di Presidenza è composto da un membro del Consiglio e da un Membro dell'Organigramma Centrale.

Art. 9 – IL CONSIGLIO

1. Il Consiglio è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da 4 Consiglieri eletti dall'Assemblea, dei quali uno in rappresentanza dei Tecnici ed uno in rappresentanza degli Atleti. Entrambi dovranno essere, o essere stati, tesserati nel ruolo come Tecnici o come Atleti per un periodo minimo di 3 anni. Fa eccezione il caso in cui non vi siano candidature né da parte di Tecnici, né da parte di Atleti o ex Atleti.
2. Il Consiglio è assistito dal Segretario Generale che partecipa alle riunioni e ne redige il relativo verbale.
3. I compiti e le funzioni del Consiglio sono:
 - a) Redigere ed approvare il Bilancio preventivo e consuntivo.
 - b) Predisporre la relazione tecnico morale e finanziaria della gestione.
 - c) Stabilire la data, la sede e l'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria ed eventualmente Straordinaria (salvo il caso in cui il Consiglio risulti decaduto, nel quale caso deliberano il Presidente ed il Vice Presidente).
 - d) Predisporre la redazione del Regolamento Organico, Tecnico, Organizzativo, Arbitrale delle competizioni ed eventualmente altri regolamenti da sottoporre poi alla ratifica dell'Assemblea.
 - e) Conferire e revocare le cariche di sua competenza.
 - f) Istituire commissioni e nominare commissari.
 - g) Ratificare le decisioni di sua competenza, prese in via d'urgenza dal Presidente.
 - h) Impartire tutte le disposizioni atte ad assicurare il miglior andamento della FESIK, deliberando in merito, nei limiti dello Statuto e delle deliberazioni dell'Assemblea.
 - i) Deliberare su ogni altro argomento che sia sottoposto dal Presidente e decidere su questioni che non fossero contemplate da nessuna norma.
4. Nel caso di dimissioni del Vice Presidente, o di vacanza della carica, oppure nel caso che il numero dei Consiglieri, per scadenza o altre cause, sia inferiore a 3, subentreranno i candidati che all'ultima Assemblea Elettiva hanno raggiunto il maggior numero di voti dopo l'ultimo eletto, in mancanza di candidati si procederà alla convocazione di un'Assemblea Straordinaria per l'elezione dei membri risultanti mancanti. Qualora si verificassero le dimissioni di più della metà dei suoi Membri, il Consiglio intero si intende decaduto e dovrà essere eseguita la medesima procedura prevista dall'art.8, comma 4, dimissioni del Presidente.
5. Il Consiglio dovrà riunirsi in via Ordinaria almeno due volte all'anno ed in via straordinaria ogni volta che ne faccia richiesta motivata la maggioranza dei Membri. Tutte le decisioni saranno prese a maggioranza. Esso potrà deliberare validamente quando sia presente almeno la metà più uno dei suoi componenti, in esso compreso il Presidente, il cui voto sarà determinante in caso di parità. Alle riunioni può assistere, come auditore, almeno un Membro del Collegio dei Revisori dei Conti. In mancanza i verbali saranno controfirmati dai Membri del Consiglio.
6. Il Consiglio resta in carica per 4 anni.

Art. 10 – I SOCI FONDATORI

Sono Soci Fondatori coloro i quali hanno partecipato alla fondazione della FESIK. Essi hanno l'obbligo del tesseramento annuale, in difetto del quale cessano di far parte della FESIK giusti gli articoli del Regolamento Organico, Tecnico, Organizzativo.

Art. 11 – IL PRESIDENTE ONORARIO

Il Presidente Onorario viene nominato dal Consiglio su proposta del Presidente. La scelta dovrà essere fatta tra una rosa di personalità che più si sono distinte per aver operato in favore della disciplina della karate. Il Presidente Onorario resta in carico per lo stesso periodo dell'organo che lo ha nominato. Con la medesima procedura il Consiglio potrà nominare personalità meritevoli Membri Onorari della Fesik.

Art. 12 – IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di controllare i bilanci, la contabilità, i rendiconti e qualsiasi altro atto amministrativo della FESIK e dei suoi organi periferici, per accertarne la regolarità ed il contenimento delle spese nei limiti di una sana ed oculata amministrazione.
2. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre Membri Effettivi eletti dall'Assemblea. Nella prima riunione i Membri del Collegio eleggono tra di loro il proprio Presidente.
3. L'Assemblea Federale elegge inoltre 2 Membri Supplenti, che subentreranno in carica in caso di vacanza dei Membri Effettivi.
4. L'elezione dei Membri Effettivi e dei Membri Supplenti viene fatta contemporaneamente. I tre candidati che abbiano riportato il maggior numero di voti sono Membri Effettivi, mentre gli ultimi due sono Membri supplenti. Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica per quattro anni.

Art. 13 – IL GIUDICE SPORTIVO

1. Il Consiglio nominerà un Giudice Sportivo che delibera su tutte le infrazioni disciplinari.
2. La Segreteria Generale, istruita la pratica, demanderà al Giudice Sportivo competente tutti i rapporti a carico di qualsiasi membro.
3. Per il Presidente, il Vice Presidente, i Consiglieri, i Revisori dei Conti, i Presidenti dei Comitati Regionali, il giudizio è di competenza del Consiglio.
4. Il Giudice Sportivo resta in carica per l'intero quadriennio, salvo il caso di dimissioni, surroga o decadenza dell'organo che lo ha nominato.

Art. 14 – LA COMMISSIONE FEDERALE D'APPELLO

1. Avverso le decisioni del Giudice Sportivo è ammesso ricorso alla Commissione Federale d'Appello che decide in via definitiva. Il ricorso deve essere presentato per iscritto a mezzo lettera raccomandata entro 30 giorni dalla data di notificazione della decisione del Giudice Sportivo, accompagnato dalla relativa tassa.
2. La Commissione Federale d'Appello è composta da tre membri effettivi e due supplenti nominati dal Consiglio. La Commissione d'Appello resta in carica per quattro anni salvo caso di dimissioni di più della metà dei suoi membri, di revoca o di decadenza dell'organo che la ha nominata.
3. I Membri supplenti subentreranno nella carica agli effettivi in caso di vacanza di uno dei tre posti. Essi possono inoltre essere chiamati di volta in volta a sostituire uno o due Membri assenti o temporaneamente impediti.
4. Nella prima riunione i Membri Effettivi eleggono tra di loro il Presidente della Commissione stessa.

Art. 15 – LA SEGRETERIA GENERALE

1. La Segreteria Generale è composta dagli uffici e dai servizi necessari al funzionamento della FESIK. Essa è diretta da un Segretario Generale che ne assicura la funzionalità e l'efficacia nel rispetto delle direttive impartite dal Presidente.
2. Il Segretario Generale è designato dal Consiglio Federale su proposta del Presidente.
3. Il Segretario Generale:
 - a) Provvede all'esecuzione delle delibere degli Organi Direttivi competenti.
 - b) Assolve i compiti ed esercita le funzioni che gli sono attribuite dallo Statuto e dai Regolamenti.
 - c) Ha la sorveglianza del personale addetto alla FESIK che da lui dipende in base alle norme vigenti.

Art. 16 – LE ASSEMBLEE REGIONALI

1. Le Assemblee Regionali sono il massimo organo nell'ambito della loro giurisdizione. Esse esaminano e giudicano, soltanto attraverso gli argomenti posti all'ordine del giorno, l'attività del Comitato Regionale ed adottano le relative deliberazioni.
2. Le Assemblee Regionali si terranno unicamente nelle regioni in cui vi siano almeno 5 società affiliate con diritto a voto.
3. Le Assemblee Regionali si riuniscono, previa autorizzazione della Federazione, su convocazione del Comitato Regionale competente, nel primo anno del quadriennio, entro 90 giorni dall'Assemblea Fesik. Per le convocazioni valgono le stesse norme stabilite per quest'ultima.

4. Potrà essere indetta Assemblea Regionale Straordinaria, su iniziativa del Comitato Regionale o su richiesta scritta e motivata di un numero di società – purché affiliate per l'anno in corso – che rappresentino almeno il 50% più uno dei voti assegnati alle società nell'Assemblea Regionale Ordinaria immediatamente precedente. Essa sarà convocata con le stesse modalità stabilite per l'Assemblea FESIK.
5. Alle Assemblee Regionali prendono parte di diritto:
 - a) I Soci Fondatori
 - b) I Presidenti delle società della Regione o della giurisdizione del Comitato Regionale, affiliate da almeno 24 mesi. I Presidenti possono delegare a rappresentarli, con delega scritta, altri membri.
 - c) Il Presidente, il Vice Presidente, i Consiglieri, i Membri dell'Organigramma Regionale ed il Segretario del Comitato Regionale.
 - d) I Membri degli Organi Centrali della FESIK:
6. I Soci Fondatori ed i Presidenti delle Società potranno anche farsi rappresentare da un dirigente di altra società o da un altro Socio, ma la delega scritta potrà essere rilasciata soltanto a persona il cui nominativo risulti dalla domanda di affiliazione per l'anno in corso o successiva modifica come previsto dall'art. 7, comma 4. Per le società le deleghe sono consentite soltanto rispetto a quelle appartenenti alla stessa regione. Hanno diritto al voto soltanto i Presidenti delle società o i loro rappresentanti ed i Soci Fondatori ai quali spetta il numero di voti previsto dall'art. 24 del presente Statuto. Nessuno potrà rappresentare più di 2 Soci o 2 Società.
7. La verifica poteri sarà compiuta da una Commissione presieduta da un rappresentante della FESIK nominato dal Presidente. La stessa sarà composta altresì dal Segretario del Comitato Regionale o da un altro componente il Comitato stesso designato dal Presidente Regionale. Tale Commissione fungerà anche da Commissione di scrutinio per le votazioni.
8. La procedura di svolgimento dell'Assemblea è la medesima prevista per l'Assemblea FESIK.
9. Non appena costituita ai sensi del precedente comma 2 e nei termini di cui al successivo comma 3, l'Assemblea Regionale Ordinaria nel primo anno procederà all'elezione del Presidente, del Vice Presidente e dei tre Consiglieri Regionali con votazione a scrutinio segreto ed a maggioranza semplice.
10. Il Presidente del C.R. non può essere designato come delegato delle società e non può fruire di diritto a voto e nessun titolo.

Art. 17 – I PRESIDENTI DEI COMITATI REGIONALI

1. Il Presidente del Comitato Regionale rappresenta il Comitato stesso, ne controlla l'attività, firma gli atti e ne delega la firma, convoca e presiede le riunioni del Comitato ed è responsabile nei confronti dell'Assemblea Regionale del suo funzionamento e dei fondi a disposizione del Comitato a qualsiasi titolo.
2. In caso di impedimento o di assenza, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente. Per quanto si riferisce a dimissioni o vacanze si applicano le disposizioni previste per il Presidente Federale.

Art. 18 – I COMITATI REGIONALI

1. In ogni regione è prevista la costituzione di un Comitato Regionale.
2. Di regola la sfera di giurisdizione del Comitato Regionale è la regione. Per particolari motivi, su decisione del Consiglio Federale, due o più regioni possono essere riunite in un solo comitato. In questo caso i dirigenti dei Comitati accorpati entrano a far parte del Comitato eletto come "Consiglieri Delegati".
3. I Comitati Regionali sono composti dal Presidente, dal Vice Presidente e da 3 Consiglieri, eletti dall'Assemblea Regionale, dei quali uno in rappresentanza dei Tecnici e uno in rappresentanza degli atleti: entrambi dovranno essere, o essere stati, tesserati nel ruolo come Tecnici e/o Atleti per un periodo minimo di 3 anni, tranne il caso in cui non vi siano candidature da parte di questi ultimi.
4. Il Comitato Regionale nomina un Segretario, con funzioni anche di Tesoriere, che può essere scelto tra i membri del Comitato o al di fuori di esso.
5. Il Comitato delibera validamente quando sia presente almeno la maggioranza dei suoi componenti. Le decisioni vengono prese a maggioranza, in caso di parità il voto del Presidente del C.R. sarà determinante.
6. Il Comitato ha sede, di regola, nel capoluogo della regione.
7. Alle riunioni del Comitato, il Presidente può invitare tecnici o esperti.
8. I Comitati Regionali sono tassativamente tenuti a contenere le loro spese nei limiti delle entrate ed ad inviare alla Segreteria Generale FESIK, entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo l'esercizio, rendiconto da accludere per ratifica al Bilancio FESIK.
9. Il Consiglio FESIK, per assicurare una regolare tenuta della contabilità e la puntuale stesura del rendiconto annuale, potrà nominare dei revisori dei conti regionali per ogni singolo Comitato.
10. Il Comitato Regionale nominerà in ogni provincia un Delegato Provinciale. La nomina dovrà essere ratificata dal Consiglio FESIK. I Delegati restano in carica per lo stesso periodo dell'organo che li ha nomina-

ti, salvo caso di dimissioni, vacanza o surroga. I Delegati Provinciali organizzano l'attività della provincia e rispondono del loro operato all'organo che li ha nominati oltre che al Consiglio della FESIK.

Art. 19 – I COMMISSARI STRAORDINARI

1. Qualora si verificino situazioni dannose per il buon andamento della vita sociale, il Consiglio della FESIK ha facoltà di sciogliere qualsiasi Organo Periferico e di procedere alla nomina di un Commissario, un vice Commissario ed un Segretario-Tesoriere: gli stessi supporteranno il Commissario nelle sue funzioni. Potrà essere nominato anche un Comitato Provvisorio composto da un Presidente e da 2 a 4 Membri. Entrambi assumeranno i poteri dell'organo disciolto con il compito di coordinare e propagandare l'attività secondo le direttive del Consiglio stesso.
2. Il Commissario Straordinario e/o il Comitato Provvisorio resteranno in carica, di regola, per 1 anno ed entro tale termine dovranno provvedere a quanto necessario per la ricostituzione dei normali organi regionali. In casi eccezionali il Consiglio FESIK potrà prorogare la gestione straordinaria per un altro anno e così di seguito sino a quando la situazione di eccezionalità non sarà superata.
3. Nelle regioni con meno di 5 società aventi diritto a voto il Consiglio FESIK nominerà un Commissario Straordinario.

TITOLO III – ASSEMBLEE ED ELEZIONI

Art. 20 – VALIDITA' DELLE ASSEMBLEE

1. Le Assemblee sono valide in prima convocazione quando risulti presente un complesso di voti pari almeno alla metà più uno dei voti totali spettanti agli aventi diritto. In seconda convocazione, un'ora dopo, qualunque sia il numero dei presenti avente diritto a voto.
2. Qualora risulti che nel corso dell'Assemblea Regionale sono state commesse gravi irregolarità che ne inficino la validità, il Consiglio della FESIK, di propria iniziativa o su ricorso degli interessati, ricorso da presentare entro 15 giorni dalla data di svolgimento dell'Assemblea in questione, potrà annullare l'Assemblea e nominare un Commissario Straordinario che provvederà, entro 90 giorni, alla convocazione di un'altra Assemblea Straordinaria.

Art. 21 – VALIDITA' DELLE VOTAZIONI

1. Tutte le deliberazioni adottate dalle Assemblee, per essere valide, debbono riportare la maggioranza assoluta dei voti come presente all'atto della votazione ad eccezione di quanto disposto dal comma 2 del presente articolo.
2. Per le elezioni di qualsiasi tipo è valida la maggioranza relativa purché partecipi alla votazione almeno la metà più uno dei voti accertati come presenti all'atto della verifica poteri.
3. In caso di parità di voti nelle elezioni si considera eletto il candidato più anziano di iscrizione alla FESIK.

Art. 22 – ELEGGIBILITA' E CANDIDATURE

1. Sono eleggibili alle cariche centrali e periferiche coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Anni 18 compiuti.
 - b) Minimo 24 mesi di tesseramento alla Federazione.
 - c) Immunità da condanne per dolo o colpa grave.
 - d) Immunità da provvedimenti disciplinari che comportino od abbiano comportato squalifiche o inibizioni complessivamente superiori ad un anno, salvo motivate eccezioni deliberate dal Consiglio FESIK.
 - e) Non abbiano subito sanzioni di sospensione dall'attività sportiva a seguito di utilizzo di sostanze o metodi che alterano le normali prestazioni fisiche nell'attività sportiva.
2. Ogni candidatura deve essere proposta, per ciascuna carica e nella specifica votazione, dal seguente numero di società aventi diritto a voto:
 - a) Per la carica di Presidente da almeno 50 società
 - b) Per la carica di Vice Presidente da almeno 30 società
 - c) Per la carica di Consigliere da almeno 20 società
 - d) Per la carica di Presidente del Comitato Regionale da almeno 5 società, queste ultime però della stessa regione dell'eleggendo Comitato.
3. Nuove candidature dovranno pervenire alla Segreteria Generale FESIK, a mezzo lettera raccomandata RR o fax, almeno 30 giorni prima della data prevista per l'Assemblea Elettiva, accompagnate dalle dichiarazioni in originale delle società che propongono il candidato, firmate dal Presidente della società o suo delegato. La verifica dei requisiti sarà effettuata dalla Segreteria Generale FESIK.
4. I dirigenti uscenti possono riproporre la loro candidatura alla carica ricoperta senza le formalità di cui al 2° e 3° comma di questo articolo.

5. Nelle Assemblee Nazionali e Regionali ciascun candidato può concorrere soltanto per una carica.
6. Il Consiglio FESIK si riserva di ratificare l'elezione di qualsiasi candidato a carica periferica subordinando l'elezione ai requisiti morali e/o penali del candidato stesso.
7. Il 30% degli organi collegiali centrali o periferici dovrà essere ricoperto da atleti e tecnici, fatta eccezione per il caso in cui non vi siano candidature da parte di questi ultimi. Le deliberazioni di nomina dovranno pertanto uniformarsi a tale inderogabile norma.
8. Per l'elezione successiva a due o più mandati consecutivi il Presidente uscente candidato è confermato qualora raggiunga una maggioranza non inferiore al 55% dei voti validamente espressi. In caso di non raggiungimento del quorum si procederà ad altra elezione con indicazione di nuovi candidati.
9. Il computo dei mandati di cui al precedente comma ha inizio dal 01.01.2005.

Art. 23 – INCOMPATIBILITA'

1. Non è consentito ricoprire due cariche elettive nell'ambito della FESIK. Qualora un dirigente che ricopra una carica elettiva venga eletto ad un'altra carica dovrà optare, entro 15 giorni dalla data della ultima elezione, per una delle due cariche. Trascorso tale termine senza che l'opzione sia avvenuta, si riterrà annullata l'elezione all'ultima carica in ordine di tempo. Le cariche rimaste vacanti in seguito ad opzione, saranno ricoperte immediatamente dal candidato che avrà riportato il maggior numero di voti dopo l'eletto, salvo per le cariche di Presidente della FESIK o Presidente Regionale, per le quali vige il disposto dagli art. 8 comma 4 e 16 comma 3.
2. Le cariche di Presidente, Vice Presidente e Consigliere della FESIK sono incompatibili con quelle di organi elettivi periferici con esclusione di Commissario Straordinario.
3. La carica di Revisore dei Conti o di Membro di un Organo Giudicante (Giudice Sportivo, Commissione Federale d'Appello) è incompatibile con ogni altra carica nell'ambito della FESIK.
4. Sono altresì incompatibili le cariche di Presidente della FESIK, di Revisore dei Conti e di Segretario Generale con quella di Presidente di una società affiliata nonché di altre cariche elettive.

Art. 24 – VOTI MULTIPLI

1. Il periodo minimo per maturare il diritto di accedere ai punteggi, e di conseguenza al voto, è di due anni decorrenti dall'iscrizione. Alle società tesserate da almeno 24 mesi verrà assegnato nelle Assemblee un diverso numero di voti, in base al numero di atleti tesserati da ogni società.
2. Al termine del quadriennio verrà compilata una classifica generale delle società sommando i punti ottenuti nell'intero periodo considerato. Tale classifica varrà per l'intero quadriennio successivo, sino alla prossima Assemblea Elettiva e sarà compilata secondo i seguenti criteri:
 - a) 1 punto per ogni società tesserata da almeno 24 mesi consecutivi.
 - b) 2 punti per ogni società che abbia tesserato almeno 25 atleti all'anno di media, considerando l'intero quadriennio.
 - c) 10 punti per ogni società classificata dal 1° al 25° posto.
 - d) 7 punti per ogni società classificata dal 26° al 50° posto.
 - e) 5 punti per ogni società classificata dal 51° al 75° posto
 - f) 3 punti per ogni società classificata dal 76° al 100° posto
3. Qualora una o più società si classifichino a pari punti a cavallo tra i quattro gruppi di appartenenza, il numero dei punti verrà sommato e quindi diviso in parti uguali.
4. La classifica società sarà ottenuta attraverso la somma di tutti i tesserati nell'intero quadriennio. Ogni punto corrisponde ad un voto da esprimere nell'Assemblea.
5. I punti ottenuti nei vari settori delle Discipline Affini vengono conteggiati separatamente anche se conseguiti nella stessa società.
6. Ai Soci Fondatori verrà assegnato 1 voto per ogni Socio.
7. Viene precisato che solo dopo la ratifica del Consiglio FESIK attestante i 24 mesi di affiliazione, le associazioni acquisteranno il diritto di voto (1 voto per società). Tale diritto, per essere mantenuto, è subordinato al riconoscimento di ogni successiva affiliazione annuale che dovrà parimenti essere regolarmente ratificata da Consiglio medesimo.
8. A livello regionale, allo scopo di rendere maggiormente partecipi alla vita della Federazione le società di recente affiliazione, sarà concesso alle società sportive tesserate da almeno 24 mesi la partecipazione attiva alle votazioni. A dette società sarà assegnato 1 punto, indipendentemente dal numero degli atleti tesserati.
9. Per quanto riguarda le votazioni Regionali, le nuove società che si affiliano nel corso del quadriennio acquisiscono il diritto di cui al comma 2-a del presente articolo (1 punto dopo 24 mesi) indipendentemente dalla classifica generale del quadriennio.

Art. 25 – REFERENDUM

E' facoltà del Consiglio FESIK indire referendum consultivi su questioni di carattere tecnico – organizzativo e morale.

Art. 26 – REGOLAMENTI

1. Per la determinazione di norme particolari, procedurali, tecniche ed amministrative e per l'attuazione dei principi statutari, il Consiglio FESIK predispone specifici regolamenti.
2. Tali regolamenti devono essere in armonia con i principi fissati dal presente Statuto.
3. I regolamenti della FESIK sono emanati dal Consiglio, vengono ratificati dall'Assemblea e sono modificabili soltanto su delibera dell'Assemblea medesima.

Art.27 – MODIFICHE ALLO STATUTO

1. Lo Statuto è approvato dall'Assemblea della FESIK ed è modificabile soltanto dall'Assemblea stessa, con una votazione favorevole di almeno la metà più uno dei voti totali presenti alla verifica poteri.
2. Le proposte di modifica dello Statuto possono essere di iniziativa del Consiglio FESIK o delle Società. In quest'ultimo caso esse devono essere presentate da almeno il 50% più una delle società aventi diritto a voto e devono essere depositate presso la Segreteria Generale FESIK a mezzo lettera raccomandata RR o fax entro il 30 Novembre precedente l'Assemblea Ordinaria, oppure 40 giorni prima di una eventuale Assemblea Straordinaria.

Art. 28 – SCIOGLIMENTO DELLA FESIK

1. L'eventuale scioglimento della FESIK dovrà essere deliberato dall'Assemblea sociale, con una maggioranza di almeno tre quarti dei voti spettanti a tutti gli associati.
2. Nel caso di scioglimento della FESIK tutti i beni e gli archivi saranno devoluti ad Enti Morali, o comunque ad altre associazioni senza fini di lucro che promuovono attività educative e morali, indicati dalla stessa Assemblea nella sua ultima riunione.

Art. 29 – DISCIPLINE AFFINI

La FESIK potrà creare speciali Settori riservati alle Discipline Affini. Tali settori saranno direttamente gestiti dagli organi centrali ed avranno di conseguenza stessi diritti e doveri delle altre società FESIK. I Settori saranno diretti da un Consigliere Delegato dal Consiglio FESIK ed opereranno tramite Commissioni o Commissari nominati dal Consiglio stesso.

TITOLO IV – NORME FINALI

Art. 30 – CODICE CIVILE

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le norme di cui agli art. 14 e ss. del Codice Civile.
2. Per tutte le modifiche imposte o conseguenti ad interventi normativi di Legge, lo Statuto potrà essere adeguato direttamente dal Consiglio FESIK.

Modificato dall'Assemblea Federale il giorno 4 Dicembre 2004 in Arezzo

FESIK